

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA
WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE
PROMUOVONO SALUTE**

TRA

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della VAL PADANA**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona**, con sede in Cremona, Via Rosario n. 5 – Codice Fiscale: 80004660199 – rappresentata dal Presidente dott. Massimo Rivoltini.

PREMESSO CHE:

- Le principali evidenze di letteratura, recepite nelle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, affermano che:
 - la promozione della salute rappresenta un processo sociale e politico globale, che non comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche azioni volte a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche in modo da prevenire/attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività;
 - la prevenzione delle malattie croniche rappresenta al contempo una priorità di salute e una sfida per il mondo del lavoro nella gestione e nel reinserimento dei lavoratori anche in relazione ai risvolti di valorizzazione del capitale umano, di impatto economico e sociale.
- L'ATS della Val Padana, nell'ambito della prevenzione delle malattie croniche, sviluppa programmi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute a carattere multifattoriale, intersettoriale e multistakeholder - che si realizzano nei setting scuola, luoghi di lavoro, comunità locali, servizi sociosanitari - tra i quali il Programma "Luoghi di lavoro che promuovono Salute - Rete WHP Lombardia". Tale programma rientra nelle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione di Regione Lombardia in riferimento all'obiettivo di ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT). Esso contribuisce ai processi di promozione della salute negli ambienti di lavoro, presidiando specificatamente la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative (scorretta alimentazione, sedentarietà, tabagismo, consumo dannoso di alcool), pertanto, sulla base delle migliori evidenze di efficacia, ha quale obiettivo prioritario promuovere l'adozione nei luoghi di lavoro di pratiche raccomandate al fine di renderli ambienti favorevoli all'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute;
- Il Programma "Aziende che promuovono Salute - Rete WHP Lombardia" aderisce ai principi dell'European Network Workplace Health Promotion promosso dalla Commissione Europea e, nel 2017, è stato formalmente riconosciuto "Buona Pratica" dalla Joint Action della Commissione Europea Chronic Diseases and Promoting Healthy Ageing across the Life Cycle (JA-CHRODIS);
- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il lavoratore e il cittadino acquisiscono la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;

- L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione lavorativa o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- In attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività.
- L'Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona come definito nel proprio statuto, persegue i seguenti scopi:
 - o essere il riferimento delle imprese e degli imprenditori che si riconoscono nel "fare impresa" incentrato sulla persona dell'imprenditore, sulle sue capacità professionali e gestionali, sulla sua assunzione in proprio della parte principale del lavoro e della stessa conduzione strategica e finanziaria dell'attività;
 - o considerare la Persona e le sue relazioni un elemento fondante della propria identità e attività. Conseguentemente opera per la promozione e la costruzione di una economia e di una società che ne riconoscano la dignità ed il valore;
 - o promuovere il valore del rapporto impresa-persona-famiglia-territorio, in cui si esplica la libertà di iniziativa economica privata enunciata nella Costituzione e declinata nelle peculiarità del sistema imprenditoriale italiano;
 - o sviluppare il valore etico e formativo del lavoro, inteso anche come qualificazione delle relazioni all'interno dell'impresa improntate al rispetto, alla sicurezza ed alla collaborazione;
 - o sostenere il valore del sistema e della rete come elemento che trasforma in positivo i territori e produce valore aggiunto economico e sociale, sviluppo locale e proiezione internazionale.

VISTI:

- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica il programma predefinito n. 3 "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute";
- Il Piano Regionale Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 "Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025";
- La Deliberazione n. XI/7592 del 15/12/2022 Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" - documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale (primo provvedimento);

- La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che ha ridisegnato l'assetto del sistema sociosanitario lombardo, modificando sostanzialmente il titolo I ed il titolo VII della L.R. n. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- La Deliberazione n. XI/7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023";
- Il Decreto dell'ATS della Val Padana n. 513 del 03/08/2023 "Approvazione del Piano Locale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico - Annualità fondi 2021" (DGR n. XII/80 del 03/04/2023);
- Il Decreto dell'ATS della Val Padana n. 128 del 28/02/2023 "Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2023".

CONSIDERATO CHE:

- Il programma "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute" vede l'adesione di diverse imprese pubbliche e private del territorio di competenza dell'ATS della Val Padana, coinvolgendo circa 25.000 lavoratori e le rispettive famiglie.
- L'implementazione del programma, secondo criteri di efficacia, efficienza e sostenibilità, come richiesto dal Piano Regionale della Prevenzione deve realizzarsi tenendo conto degli obiettivi di processo volti a:
 - o promuovere *empowerment* e *capacity building* delle aziende aderenti, anche mediante lo sviluppo di azioni di rete;
 - o sviluppare nuove alleanze con soggetti che, in relazione alla propria mission, possono supportare il programma in un'ottica di partenariato;
 - o integrare il programma WHP con le alleanze territoriali di conciliazione vita-lavoro;
 - o sostenere l'organizzazione attraverso il miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- Gli ambienti di lavoro rappresentano un contesto di grande interesse per la promozione della salute, essendo dei microcosmi in cui le persone passano la maggior parte del proprio tempo, spesso in presenza di importanti dinamiche di tipo relazionale;
- L'attività di comunicazione è una strategia utile per sostenere processi e perseguire obiettivi di *health literacy*, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "l'insieme delle abilità cognitive e sociali che determinano la motivazione e la capacità degli individui di accedere alle informazioni, di comprenderle e utilizzarle in modo da promuovere e mantenere una buona salute";
- Il Programma WHP se sviluppato nelle aziende a piccola media impresa è fondamentale per l'implementazione di Buone Pratiche in tema di salute, soprattutto nel personale a bassa qualifica professionale;
- Lo sviluppo del programma WHP nelle aziende che sono associate all'Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona, che rappresentano un importante fotografia della rete produttiva cremonese, è un'azione strategica in quanto tali imprese vedono una particolare presenza di operatori a bassa qualifica e di aziende di piccola/media impresa;

- La promozione della conoscenza e le opportunità di accesso ai Servizi Sanitari e Sociosanitari deputati alla presa in carico e al trattamento delle dipendenze e del tabagismo, è una Buona Pratica utile a favorire azioni *equity-oriented* nei luoghi di lavoro e nella comunità;
- La pianificazione di interventi finalizzati al contrasto delle disuguaglianze di salute più rilevanti deve essere sempre più orientata a far convergere governance, approcci e azioni verso il comune obiettivo dell'equità nelle attività di prevenzione.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Con il presente Protocollo di Intesa si intende sviluppare sinergie atte a migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute nei Luoghi di Lavoro, favorendo stili di vita salutari utili a contrastare e ritardare l'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili;
- b) Il presente Protocollo d'Intesa disciplina il consolidamento della partnership tra l'ATS della Val Padana e l'Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona al fine di promuovere e sviluppare il Programma WHP nelle aziende associate che rappresentano un importante fotografia della rete produttiva cremonese, azione strategica in quanto tali imprese vedono anche una particolare presenza di operatori a bassa qualifica e di aziende di piccola/media impresa;
- c) Con il presente protocollo d'intesa si intendono avviare collaborazioni ed iniziative a favore del benessere psicofisico all'interno dei Luoghi di Lavoro;
- d) Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

- a) Il Progetto ha lo scopo di disciplinare il rapporto di collaborazione tra l'ATS della Val Padana e l'Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona teso a promuovere lo sviluppo sul territorio di competenza del Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute WHP;
- b) Promuovere e sostenere all'interno della cornice metodologica del Programma WHP la promozione e lo sviluppo di attività intersettoriali efficaci e sostenibili, finalizzate alla promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie croniche, anche mediante la valorizzazione del tema della responsabilità sociale e di impresa.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

- a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:
 - Collaborare con l'Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona al fine di proporre alle Aziende associate l'adesione al Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute WHP;

- Contribuire allo sviluppo della Rete tra le Aziende aderenti, in particolare facilitando la condivisione di esperienze, materiali, strumenti e il dialogo collaborativo tra le Aziende e tutti i soggetti della comunità locale che a vario titolo possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di salute che persegue il Programma;
- Supportare metodologicamente le Aziende che intendono aderire al Programma o già aderenti nel percorso di analisi di contesto e di pianificazione, a partire dalla selezione e valorizzazione, sulla base di criteri di efficacia, delle opportunità aziendali già in essere coerenti agli obiettivi del Programma;
- Accompagnare, per quanto di competenza, percorsi formativi mirati sui temi della promozione della salute nei luoghi di lavoro all'interno di piani di formazione volti alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dei settori di attività dell'artigianato delle piccole e medie imprese;
- Offrire informazioni sulle opportunità sulla rete del Servizio Socio-Sanitario Locale (centri per il trattamento del tabagismo, servizi nutrizionali, servizi per il trattamento delle dipendenze, programmi di screening oncologico, ecc.);
- Pubblicare ed aggiornare periodicamente sul sito web dell'ATS della Val Padana e degli altri promotori della Rete l'elenco delle Aziende aderenti al Programma WHP, al fine di garantire visibilità alla Rete stessa;
- Diffondere una cultura del benessere lavorativo con un'attenzione particolare alle figure di sistema, ai lavoratori e alle rispettive famiglie;
- Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione del programma WHP;
- Mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita salutari quali l'alimentazione, l'attività fisica, la prevenzione oncologica, il tabagismo e il contrasto ai comportamenti additivi (alcol, sostanze illegali, gioco d'azzardo patologico) anche in raccordo con i Distretti e le Case di Comunità di ASST.

b) ASSOCIAZIONE CONFARTIGIANATO IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CREMONA si impegna a:

- Proporre, in collaborazione con l'ATS della Val Padana, alle Aziende associate all'Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona l'adesione al Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute WHP;
- Valorizzare e coinvolgere all'interno della sua base associativa e presso una platea imprenditoriale più ampia, d'intesa con l'ATS della Val Padana, la cultura della promozione della salute, anche dando evidenza dei risultati raggiunti dal Programma Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute;
- Contribuire al processo di *capacity building* delle Aziende aderenti e di sviluppo della Rete WHP anche mediante la diffusione di conoscenze sul processo di adesione e partecipazione nonché sulle pratiche realizzate nelle singole aziende aderenti;
- Identificare una persona di riferimento che si raccordi con l'ATS della Val Padana e con le Aziende dell'Associazione Confartigianato Imprese della provincia di Cremona per lo sviluppo di iniziative legate alla progettualità WHP;

- Dare avvio al programma WHP al fine di incentivarlo tra gli associati;
- Inserire il programma WHP nella formazione continua all'interno di piani formativi volti alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dei settori di attività dell'artigianato delle piccole e medie imprese;
- Collaborare, per quanto di competenza, nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio.

Le parti si impegnano, per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, ad avviare un processo di confronto permanente finalizzato al monitoraggio delle iniziative intraprese in attuazione per presente protocollo.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente Protocollo d'Intesa avrà decorrenza dalla data di adozione del provvedimento ed avrà durata fino al 31/12/2027;
- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

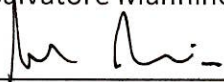
ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

Cremona, 21 dicembre 2023

L'ATS DELLA VAL PADANA

Direttore Generale
Dott. Salvatore Mannino



**ASSOCIAZIONE CONFARTIGIANATO
IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CREMONA**

Il Presidente
dott. Massimo Rivoltini